

Nessuno chiedendo di parlare, si procederà in altra seduta alla votazione segreta anche di questo disegno di legge.

L'ordine del giorno recherebbe ora la discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1914 al 30 giugno 1915. Però l'onorevole presidente del Consiglio, il quale, a causa di una lieve indisposizione non è potuto intervenire alla seduta di oggi, prega la Camera di rimettere a domani questa discussione, desiderando di assistervi sino dal suo inizio.

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(Così rimane stabilito).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate oggi.

BIGNAMI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se e con quali propositi intenda presentare l'invocata legge sul contratto dell'impiego privato.

« Casalini Giulio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere da quali ragioni fu indotto a disertare una causa civile davanti la Corte di appello di Napoli contro l'ex deputato Roberto Mirabelli, causa il cui esito recente è sfavorevole al Ministero.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere come sia stato possibile alla Corte d'appello di Napoli emettere la sentenza in una causa promossa a difesa del pubblico erario contro l'ex deputato Roberto Mirabelli, mentre i fascicoli e i documenti della causa si trovavano presso la Cancelleria della Corte d'appello di Bologna e mai per un minuto la lasciarono.

« Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere a qual punto siano le pratiche per la costruzione del palazzo delle poste a Palermo.

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se intenda di migliorare le condizioni degli agenti addetti ai canali patrimoniali dello Stato.

« Restivo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se l'Autorità giudiziaria abbia — come la legge categoricamente prescrive — riaperto il procedimento contro il tenente Gregori in conseguenza dei nuovi elementi di fatto emersi a suo carico nel recente dibattimento di Milano contro il giornale *Avanti* circa l'uccisione di un cittadino ed il ferimento di un altro in Roccagorga.

« Mazzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se siano veri i seguenti tre fatti, dei quali i due primi sono stati denunciati dal *Messaggero* del 5 aprile 1914, a carico dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato:

1º Che una Commissione nominata tre anni fa coll'incarico di compilare un regolamento, pur non avendo ultimato il suo lavoro, abbia intanto assorbito oltre duecentomila lire in medaglie di presenza;

2º Che, avendo l'Amministrazione riconosciuto improvvido l'effettuato trasloco dell'Ufficio trazione da Roma a Firenze, per i continui contatti che esso deve avere colla Direzione generale, invece di restituirlo alla capitale, lo si sia congiunto alla Direzione stessa con uno speciale filo telefonico diretto, spendendo nell'impianto circa settecentomila lire;

3º Che l'Amministrazione abbia pagato tre lire al metro quadrato terreni espropriati per la costruzione della direttissima Roma-Napoli, contigui e nelle stesse condizioni dei terreni che la Direzione delle bonifiche aveva poco prima espropriato pagandoli venti centesimi al metro quadrato.

« Canepa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali notizie abbia intorno alle deploratevoli condizioni della pubblica sicurezza del rione Vomero, della città di Napoli, alle quali — non ostante richiami e proteste — le autorità politiche locali non hanno creduto finora di provvedere.

« Altobelli ».